

Cosenza Provincia

Villapiana: entra in Giunta anche l'ex delegata Portulano

Stefania Celeste nominata vicesindaco

Il rimpasto scaturito dalle dimissioni di Luigi Cavaliere

VILLAPIANA

Rimpasto in giunta ad un anno esatto dalla riconferma a pieni voti del sindaco Paolo Montalti. Che preso atto delle dimissioni per motivi strettamente personali e professionali e non certo politici, del suo storico vicario Luigi Cavaliere, che ha ringraziato per il gran lavoro svolto e per la coerenza di disponibilità, (i due sono legati da mezzo secolo da sinceri sentimenti di amicizia che vanno oltre la semplice politica ndc), ha provveduto a rivisitare il suo esecutivo.

Alla carica di vice sindaco viene

promossa l'attuale assessore Stefania Celeste, donna di fiducia e primo collaboratore del primo cittadino. A lei, deleghe pesanti quali l'ambiente, in un paese che può fregiarsi della Bandiera blu e di una raccolta differenziata che va avanti a gonfie vele, l'urbanistica, il decoro urbano, il turismo e lo spettacolo. Vasta l'esperienza svolta proprio nel settore ambientale e turistico che ha portato la cittadina jonica a ritornare ai suoi antichi splendori.

New entry in giunta, Rita Portulano, sinora delegata, alla quale sono stati affidati i settori della pubblica istruzione, edilizia scolastica, sistema bibliotecario e pari opportunità. Confermatissimo nel suo ruolo, il principe delle presenze Luigi Lo Giudice che continuerà a lavorare su lavoro



Sindaco e vice Paolo Montalti con Stefania Celeste

pubblici, difesa del suolo e sistemazione idrogeologica nonché sull'edilizia pubblica e privata. A completare l'esecutivo Ilaria Costa con deleghe tra le altre cose, agli affari generali, al

personale, alla cultura, alle minoranze linguistiche. Anche a lei sono stati assegnati compiti fondamentali nella gestione.

Montalti ha tenuto per sé, seppur alcune ad interim con altri componenti della sua squadra, le deleghe al bilancio, alla programmazione economica, agli affari legali e alla programmazione delle risorse, ai rapporti con le università, lo sportello Europa, l'urbanistica ed il decoro urbano, la protezione civile, la sicurezza urbana e la polizia municipale. Il legale prestatore da tempo alla politica attiva, ha destinato ad ogni candidato eletto e anche a degli esterni alcuni settori per coinvolgere tutti nella vita dell'Ente.

ro.ge.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Castrovillari: l'attuale sistemazione ritenuta penalizzante

Gli ambulanti scontenti dei tempi e della location

Sollecitato il rientro nell'area di Corso Garibaldi

Angelo Biscardi

CASTROVILLARI

Vogliono tornare nella loro piazza. Lo spostamento del mercato ortofrutticolo da Corso Garibaldi al Canal Greco, infatti, non sembra lenire le sofferenze dei commercianti ambulanti che, con le loro merci deperibili, da circa un mese sono costretti ad operare tre giorni la settimana

“armi e bagagli” del mercato ortofrutticolo nell'isola pedonale del Canal Greco. Loro, i gli ambulanti, sperano di non arrivare ad una plateale protesta davanti al Comune. Pensano alla prossima settimana. L'idea è soltanto quella di rientrare su Corso Garibaldi, osservando il distanziamento e le misure di contenimento nell'antica “Chiazza”. Solo così sarebbe possibile aiutare uno dei principali motori trainanti dell'econo-

vuole più stare alla finestra a guardare.

Intanto l'amministrazione comunale ha esteso sino al 22 giugno i termini per la presentazione delle domande utili ad ottenere agevolazioni e sconti specifici per la Tari (tassa sui rifiuti) 2020. La precedente scadenza era fissata al 31 maggio. Lo hanno reso noto gli assessori alle Finanze e all'Ambiente, rispettivamente Maria Silella e Pasquale Pace,

La richiesta di numerosi sindaci dell'Esaro

Fermata del Frecciargento alla stazione di Torano

Lo scalo è stato appena ristrutturato con 10 milioni di euro

Alessandro Amodio

SAN MARCO ARGENTANO

L'eventuale fermata del Frecciargento “Sibari - Bolzano” alla stazione di Torano Castello, “incassa” il parere favorevole di alcuni sindaci dell'Esaro. Il primo è Virginia Mariotti, che da San Marco Argentano fa partire il suo “placet” a favore dell'iniziativa lanciata da Franco Corbelli, leader del “Movimento Diritti Civili”, che ha riscosso già il consenso di tanti altri primi cittadini. «In realtà - puntualizza la Mariotti - noi avevamo avanzato una prima richiesta tramite una delibera di Consiglio comunale per il nostro scalo ferroviario (San Marco - Roggiano), ma non abbiamo avuto riscontro. Oltretutto, alla nostra stazione andrebbero fatti dei lavori di adeguamento. Perciò, anche Torano Castello andrebbe bene». Al riscontro del sindaco Mariotti, fanno eco anche i primi cittadini di San Sosti e Mottafoffone, Vincenzo De Marco e Romeo Basile. «Mi rendo perfettamente conto - ag-

giunge la Mariotti, volendo interpretare anche le adesioni dei colleghi - di quanto sarebbe opportuno che un comprensorio vasto e popolato come il nostro fosse servito da una fermata del Frecciargento. Mi auguro che questa richiesta che i Comuni stanno appoggiando oggi abbia miglior fortuna, sarebbe un bel segnale di rinascita dopo il lungo periodo buio». A tale proposito proprio Corbelli ha chiosato: «La fermata, del Frecciargento presso la nuova, moderna e ristrutturata (sono stati spesi ben dieci milioni di euro) stazione di Torano Scalo è una tappa modello che, a costo zero per la Regione, è pronta per questa fermata, facendo così anche risparmiare 10 milioni di euro previsti per la nuova ipotetica stazione a Montalto Uffugo, che dista solo tre chilometri dallo scalo di Torano e che non si sa se e quando sarà mai costruita!». Lo stesso Corbelli ha scritto alla Presidente della Regione Jole Santelli, invitandola a venire a vedere di persona la grande opportunità, la validità e la bellezza di questa stazione-modello, per istituire - di concerto con Trenitalia - questa fermata del Frecciargento nella ristrutturata stazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alessandria del Carretto

Vandalizzate le fioriere del piccolo borgo

Lo sconcerto del sindaco per le indagini mi contatti o

Longobucco

Mare-Sila La Cgil chiede certezze

Antonio Scarcella

LONGOBUCCO

«Siamo stufi di essere presi in giro sulla ripresa dei lavori della costruenda Mare-Sila ...». Così inizia un comunicato della Camera del Lavoro della cittadina silana, a firma del segretario zonale, Antonio Baratta. «A che punto siamo! - sottolinea il sindacalista - per la